

Università degli Studi di Firenze

Settimana di visita istituzionale xx - xx xxxx 202x



Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA

Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Sommario

[D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca](#)

[D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi](#)

[D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività](#)

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione

D.PHD.1.1. Il Corso di Dottorato in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi (AFTI) è stato istituito nel 2012 (XXVIII Ciclo) ed è derivato dalla fusione dei Corsi di Dottorato in Scienze Farmaceutiche e in Farmacologia e Tossicologia. È caratterizzato dalla tematica centrale "Miglioramento della salute umana tramite l'individuazione di nuovi principi attivi sia di sintesi che provenienti dal mondo naturale e di nuove strategie di trattamento terapeutico" e si struttura su due curricula: "Scienze Farmaceutiche e Nutraceutiche" e "Farmacologia, Tossicologia e Trattamenti Innovativi". Gli obiettivi formativi sono finalizzati alla preparazione di ricercatori esperti nel settore del farmaco e dei prodotti per la salute. Il corso è stato progettato per formare figure professionali preparate per essere impiegate in vari ambiti della ricerca (universitaria, pubblica e privata) oltre che in contesti tecnico-scientifici diversificati nel campo dello sviluppo e impiego del farmaco.

Dalla sua costituzione, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del corso sono state sempre discusse nell'ambito del Collegio Docenti. Nel 2023 è stato costituito il Gruppo di lavoro di supporto al Collegio dei Docenti, composto da quattro membri del Collegio, finalizzato all'esame preliminare delle questioni inerenti al Dottorato; sono stati inoltre definiti all'interno del Collegio due Delegati alla Didattica. Nel 2024 è stato istituito il Gruppo di Riesame (GdR-PHD), che include il Coordinatore, quattro membri del Collegio, il Referente Amministrativo e due rappresentanti dei dottorandi (**DOC01**). Il Coordinatore, insieme al Collegio e ai suddetti [Gruppi](#), sviluppa annualmente l'analisi e l'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca.

Per quanto riguarda le parti interessate esterne, è in via di definizione un Advisory Board che sia rappresentativo di altri enti di ricerca, spin-off universitari, industrie, ospedali, ordini professionali, società scientifiche.

D.PHD.1.2. Gli [obiettivi formativi generali](#), pubblicati sul sito web, sono finalizzati alla preparazione di ricercatori esperti nel settore del farmaco e dei prodotti per la salute, in prospettiva di un possibile inserimento in ambiti lavorativi sia pubblici che privati. I due curricula sono fra di loro interconnessi con insegnamenti a comune che consentono l'approfondimento delle problematiche inerenti ai farmaci, dalla progettazione, sintesi ed analisi alla definizione sperimentale delle azioni farmacologiche e terapeutiche fino alla farmacologia clinica, tossicologia, farmacovigilanza e farmacoepidemiologia. È posta attenzione anche allo studio dei dispositivi medici a base di sostanze e agli integratori alimentari (**DOC02**).

I dottori in AFTI vengono occupati tipicamente in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, sia in università, istituti di ricerca che altri enti o imprese, come maggiormente dettagliato nelle Indagini AlmaLaurea (**DOC03**).

Per raggiungere gli obiettivi, la struttura del corso è interdisciplinare, con il Collegio composto da docenti di 11 settori scientifico-disciplinari (SSD). La formazione dei dottorandi è garantita dalla partecipazione attiva di circa 50 docenti, di cui 30 fanno parte del Collegio. Per l'accesso al Collegio, oltre ai vincoli previsti dal Regolamento di Ateneo (**DOC04**), viene valutata l'eccellenza scientifica da parte del Collegio in carica.

Ogni dottorando è affiancato da un supervisore e da uno o più co-supervisori. Il supervisore provvede all'inserimento del dottorando in un gruppo di ricerca dove svolgerà la sua attività sperimentale ed acquisirà le conoscenze teoriche/pratiche e le metodologie scientifiche, beneficiando delle risorse infrastrutturali e strumentali disponibili. Il co-supervisore concorda annualmente con il dottorando l'attività formativa. Il dottorando, indipendentemente dal curriculum scelto, deve obbligatoriamente prendere parte ai seminari organizzati dal Collegio o tenuti da ricercatori italiani e stranieri ospiti del/i Dipartimento/i, ed effettuare, una volta l'anno, la [Slide Presentation](#), una presentazione in lingua inglese dei risultati raggiunti nello svolgimento delle proprie ricerche. Deve inoltre discutere un articolo scientifico su tematiche inerenti agli aspetti caratterizzanti il Dottorato con cadenza annuale (attività di [Journal Club](#)). L'attività formativa comprende anche l'acquisizione di [Competenze Trasversali](#), utili per il raggiungimento dell'autonomia negli aspetti di ricerca, progettazione, coordinamento, comunicazione ed esposizione in inglese. Altro aspetto fondamentale per acquisire una formazione a livello più avanzato in campo internazionale è l'incentivazione a periodi di ricerca all'estero.

D.PHD.1.3. Le modalità di selezione contemplano, oltre alla valutazione dei curricula e dei titoli, anche la valutazione di un progetto di ricerca inerente alle [tematiche](#) del corso. Subito dopo l'immatricolazione, ogni dottorando concorda con i propri supervisore e co-supervisore il progetto formativo, costituito dal programma di ricerca individuale e dalle attività didattiche. Il programma di ricerca individuale è supportato da metodologie innovative e strumentazioni avanzate. Per quanto riguarda la didattica, tutti i dottorandi devono acquisire 30 CFU, 6 dei quali sono rappresentati da insegnamenti in Competenze Trasversali messi a disposizione dall'Ateneo e 24 da lezioni frontali organizzate dal Collegio dei Docenti (6 di tali CFU possono essere ottenuti anche frequentando seminari o scuole di formazione). Gli insegnamenti soft-skills presenti nel catalogo di Ateneo forniscono strumenti valorizzabili nei differenti ambiti professionali quali ricerca accademica, industria e attività professionali, imprenditorialità e start-up, settore pubblico.

Ogni anno vengono proposti circa 40 insegnamenti ([calendario delle attività formative](#)) per un totale di circa 38 crediti di argomento avanzato, spesso oggetto di ricerca dei docenti, e dunque assenti negli insegnamenti di I e II livello. L'orientamento del Collegio è di offrire insegnamenti specialistici che coprono aree precliniche e cliniche. Tali insegnamenti, distribuiti in modo omogeneo nelle aree tematiche, sono tipicamente offerti da docenti interni che godono di prestigio internazionale. A questi si aggiungono insegnamenti e seminari ad invito tenuti da docenti e ricercatori di altre università, sia italiani che stranieri (**DOC05**).

D.PHD.1.4. Come descritto in D.PHD.1.2. e specificato nella Scheda di Accreditamento (**DOC02**), il Corso AFTI copre un'ampia gamma di aree, che consentono l'approfondimento delle problematiche inerenti ai farmaci, dalla progettazione, sintesi ed analisi alla definizione sperimentale delle azioni farmacologiche e terapeutiche, alla farmacologia clinica, tossicologia, farmacovigilanza e farmacoepidemiologia, fino allo studio dei dispositivi medici a base di sostanze e agli integratori alimentari. L'interdisciplinarietà del Corso si manifesta nella stretta sinergia dei due curricula, tramite l'apporto di docenti con diversa specializzazione.

L'offerta formativa, riportata nel calendario delle attività formative, si articola in diversi corsi inerenti ai diversi SSD, ben rappresentati nel [Collegio Docenti](#) a garanzia di multidisciplinarietà (11 SSD nel XLI Ciclo, di cui 1 BIOS, 4 CHEM e 6 MEDS). Non sono previste differenziazioni obbligatorie nella scelta dei corsi da parte dei dottorandi, garantendo significativa interdisciplinarietà ed integrazione tra dottorandi e docenti di aree diverse. A livello di Ateneo è presente un catalogo di corsi relativo alle Competenze Trasversali, finalizzato a fornire competenze in varie aree tra cui etica e integrità della ricerca (per l'a.a. 2024/25 sono stati organizzati circa 30 corsi).

Ulteriori strumenti di confronto transdisciplinare sono rappresentati dalle attività di Slide Presentation e di Journal Club, seguite da discussione e confronto di docenti e dottorandi di aree diverse, che in ottica costruttiva forniscono spunti per l'integrazione dell'attività di ricerca del dottorando.

D.PHD.1.5. La visibilità del progetto formativo e di ricerca del Corso AFTI è stata assicurata tramite la realizzazione di un nuovo [sito web](#) specifico, presente anche in lingua inglese (maggio 2024), in virtù del progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 (**DOC05**). Il sito viene richiamato anche nelle pagine del [Dipartimento NEUROFARBA](#) per facilitare il collegamento. L'aggiornamento viene effettuato dai Delegati al sito web (2 membri del Collegio) in collaborazione con il Coordinatore e il GdR-PHD. Come azione di miglioramento è in programma l'implementazione del sito attraverso l'inserimento di informazioni specifiche individuate nella Relazione Annuale 2025, anche su suggerimento dei dottorandi all'interno del GdR-PHD (**DOC06**).

D.PHD.1.6. La dimensione internazionale è un aspetto fondamentale del Corso AFTI, sia in entrata che in uscita. Il periodo di mobilità all'estero varia a seconda del ciclo di appartenenza e del tipo di percorso; dai cicli più recenti è previsto un periodo minimo di mobilità internazionale, con una variabilità compresa entro un intervallo di alcuni mesi. I valori relativi all'Indicatore AVA3 - H.O.O.B (% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero) mostrano, in generale, un punto di forza del corso. Per supportare le attività svolte durante il soggiorno all'estero, verrà messa a disposizione dei dottorandi una quota di fondi per l'Internazionalizzazione in dotazione al Dipartimento NEUROFARBA (**DOC06**). Dal XXXII al XXXVII Ciclo, il numero di coloro che hanno conseguito il titolo di Doctor Europaeus è pari a 11. Per il Ciclo XXXV si registra un dottorato in cotutela con l'Università di Wroclaw, Polonia.

Quanto all'Indicatore AVA3 - H.O.O.A, la percentuale di iscritti al primo anno di corso che hanno conseguito il titolo di accesso in un altro Ateneo subisce fluttuazioni nel corso degli anni, ma è comunque limitata (dal 2021 al 2023 è pari a 25%, 10% e 27%, rispettivamente). Questa criticità, insieme alle possibili cause, è stata messa in evidenza nella Relazione Annuale 2025, proponendo azioni di miglioramento (**DOC06**). Come prima iniziativa, nel maggio 2024 è stato creato il sito web autonomo del Corso AFTI, implementando le sezioni Presentazione e Obiettivi Formativi.

È in previsione la creazione dell'Advisory Board, organo che verrà coinvolto nell'aggiornamento dei percorsi formativi, in cui verranno inclusi anche docenti stranieri e di altre università italiane di area affine agli obiettivi formativi del corso (**DOC06**).

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

- Titolo: **DOC01** - Verbali Collegio dei Docenti (22/12/2023, 28/03/2023, 20/12/2024)

Breve Descrizione: Verbali del Collegio dei Docenti

- Estratto del Verbale del 22 dicembre 2023 (istituzione del Gruppo di lavoro di supporto al Collegio dei Docenti)
- Verbale del 28 marzo 2023 (nomina dei Delegati alla Didattica)
- Estratto del Verbale del 20 dicembre 2024 (istituzione del Gruppo di Riesame)

Riferimento:

- Estratto Verbale Collegio Docenti del 22/12/2023, pp. 1-4 - punto 7-bis odg
- Verbale Collegio Docenti del 28/03/2023, pp. 5-17 - punto 4 odg
- Estratto Verbale Collegio Docenti del 20/12/2024, pp. 18-21 - punto 7 odg

Upload / Link del documento:  DOC01_Verbali Collegio Docenti_22-12-2023_28-03-2023_20-12-2024.pdf

- Titolo: **DOC02** - Scheda di Accreditamento XL Ciclo

Breve Descrizione: Scheda di Accreditamento del Corso di Dottorato in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi del XL Ciclo

Riferimento: Obiettivi del corso, p. 2

Upload / Link del documento:  DOC02_Scheda Accreditamento_XL Ciclo.pdf

- Titolo: **DOC03** - Estratto Verbale Collegio Docenti del 13/02/2025 con allegati la Relazione AlmaLaurea e la Relazione SISValDidat

Breve Descrizione:

- Estratto del Verbale del Collegio Docenti del 13/02/2025 con discussione degli esiti delle Indagini AlmaLaurea, SISValDidat e indagine interna dei rappresentanti dei dottorandi, pp. 1-3 - punto 9 odg
- Allegato al Verbale: Relazione AlmaLaurea nelle sezioni Profilo, pp. 4-13, e Condizione Occupazionale, pp. 14-19
- Allegato al Verbale: Relazione SISValDidat sull'opinione dei dottorandi 1° e 2° anno, pp. 20-26

Riferimento: Relazione AlmaLaurea nella sezione Condizione Occupazionale, Caratteristiche dell'attuale lavoro, p. 16, Caratteristiche dell'impresa, pp.17-18

Upload / Link del documento:  DOC03_Verbale Collegio Docenti_13-02-2025_AlmaLaurea_SISValDidat.pdf

- Titolo: **DOC04** - Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

Riferimento: Art. 7 - Collegio dei docenti: composizione, p. 6

Upload / Link del documento:  DOC04_Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.pdf

- Titolo: **DOC05** - Relazione di Monitoraggio 2024 - Dipartimento di Eccellenza NEUROFARBA 2023-2027

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio del Progetto Eccellenza 2024 del Dipartimento NEUROFARBA

Riferimento: Quadro D.7 - Attività didattiche di elevata qualificazione, Obiettivo 2, Azione 4, pp. 9-10

Upload / Link del documento:  DOC05_Relazione Monitoraggio_Dipartimento Eccellenza NEUROFARBA.pdf

- Titolo: **DOC06** - Relazione Annuale di Monitoraggio 2025 - Corso di Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio 2025 del Corso di Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Riferimento: Obiettivo D.PHD.3.2./n.2/ Messa a disposizione di ulteriori fondi a supporto delle attività di ricerca svolta durante il soggiorno all'estero, p. 15; Obiettivo D.PHD.3.3./n.1/ Nomina di un Advisory Board, p. 19; Obiettivo D.PHD.3.3./n.5/ Maggiore chiarezza del sito web e implementazione delle informazioni contenute, p. 20; Commento all'Indicatore H.O.O.A, p. 21

Upload / Link del documento:  DOC06_Relazione Annuale Monitoraggio_Corso AFTI_2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione preliminare:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

.....

.....

Controdeduzioni dell'Ateneo:

.....

.....

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

.....

.....

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione

D.PHD.2.1. I due curricula del Corso AFTI presentano caratteristiche di elevata interdisciplinarietà ed eccellenza nella ricerca di base e applicata nei diversi settori, consentendo un ambiente di formazione stimolante. Il [Collegio Docenti](#) è formato da un numero adeguato di docenti (30 dal XXXVII al XLI Ciclo) che coprono diversi SSD. A partire dal XXXVIII Ciclo i dottorandi devono conseguire 24 CFU di didattica (18 CFU di didattica frontale + 6 CFU di seminari e Winter/Summer School, oppure 24 CFU di didattica frontale).

Il [calendario delle attività formative](#), disponibile sul sito web, si articola in diversi corsi inerenti ai diversi SSD. Per l'a.a. 2024/25, sono previsti 31.5 CFU di didattica per il primo anno e 9.5 CFU per il secondo e il terzo anno, con un calendario strutturato per minimizzare l'impatto sulla continuità delle attività di laboratorio. Sono stati accolti i suggerimenti dei dottorandi quali strutturazione dei corsi per aree tematiche e implementazione delle lezioni di area clinica e statistica (**DOC06**). I dottorandi devono anche conseguire 6 CFU in [Competenze Trasversali](#), per cui l'Ateneo offre un'ampia selezione di insegnamenti.

Sono state adottate diverse iniziative: seminari tenuti da studiosi esterni italiani e stranieri di elevata qualificazione, eventi scientifici come il "Mentor Lunch with students", conferenze aperte alla città, giornate formative (progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027) (**DOC05**).

La valutazione della tesi di dottorato viene effettuata da due docenti esterni. Collaborazioni con aziende di alto profilo nel campo farmaceutico ed enti di ricerca ([AQU Meyer](#)), spesso finanziatori delle borse, creano le condizioni ottimali affinché i dottorandi possano formarsi in un ambiente multidisciplinare. Due dottorandi del XXXIX ciclo sono seguiti da co-supervisori provenienti da aziende (Chiesi Farmaceutici e Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria). Ogni anno diverse borse di studio vengono finanziate grazie al contributo di società ed enti esterni, su progetti specifici. Negli ultimi due anni si registra un incremento delle borse finanziate da enti esterni, favorito dagli incentivi previsti dal PNRR (**DOC07**).

D.PHD.2.2. La crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica viene incoraggiata mediante diversi tipi di attività che coinvolgono il confronto con i colleghi dottorandi e i docenti. Nel [Journal Club](#), i dottorandi del II e III anno presentano un articolo scientifico recentemente pubblicato, offrendo un'opportunità di aggiornamento e discussione.

Nella [Slide Presentation](#), i dottorandi presentano l'attività scientifica svolta per essere valutati per il passaggio d'anno o l'ammissione all'esame finale. La tesi di dottorato viene presentata al Collegio Docenti e ai dottorandi, con un anticipo di una settimana rispetto all'esame finale, per una discussione preventiva.

È in programma, a partire dall'a.a. 2025/26, l'istituzione di una giornata annuale (Pharma PhD-Day), durante la quale i dottorandi potranno presentare in inglese la loro attività scientifica e scambiare conoscenze tramite poster e/o comunicazioni (**DOC06**). Anche i seminari e gli eventi scientifici sono stimolo di crescita scientifica e occasione per instaurare collaborazioni. La partecipazione a Workshop/Scuole di Formazione consente l'acquisizione di CFU utili per raggiungere il numero di CFU obbligatori di didattica.

I fondi a disposizione dei dottorandi sono principalmente destinati alle attività di mobilità. Negli ultimi due cicli completati (XXXVI-XXXVII), su un totale di 19 dottorandi sono state presentate 146 comunicazioni in conferenze, riportate nelle relazioni triennali finali (**DOC08**).

D.PHD.2.3. Ogni dottorando è affiancato da un supervisore e da uno o più co-supervisori, che lo assistono nello sviluppo del progetto di ricerca e nella formazione, con l'obiettivo di favorire l'autonomia del dottorando (**DOC04**). L'assegnazione di supervisore e co-supervisore viene effettuata dal Collegio Docenti sulla base del curriculum dei dottorandi e delle aree di ricerca dei docenti. Ogni supervisore è responsabile di stimolare il dottorando a partecipare a meeting di laboratorio e a conferenze nazionali e internazionali, con presentazione di comunicazioni orali e/o poster.

In occasione della Slide Presentation, il Collegio Docenti verifica i risultati dell'attività di ricerca del dottorando, evidenziando eventuali criticità in ottica costruttiva, fornendo consigli per la sua crescita scientifica.

Per sviluppare competenze nella divulgazione scientifica e nella terza missione, i dottorandi sono incoraggiati a partecipare a iniziative di comunicazione, come [ScienzEstate](#), [OpenLab](#), [BRIGHT-NIGHT](#).

Nel programma dei corsi per le Competenze Trasversali sono presenti corsi su europrogettazione, diritti degli autori nelle pubblicazioni scientifiche, editoria scientifica Open Access, laboratori di scrittura proposte per Horizon Europe.

D.PHD.2.4. I dottorandi possono usufruire di adeguate risorse finanziarie, che includono fondi per la ricerca assegnati dall'Ateneo e fondi di ricerca da parte dei supervisori su progetti finanziati. Il Corso AFTI monitora l'allocazione e le modalità di utilizzo dei fondi destinati alle attività formative e di ricerca dei dottorandi messi a disposizione dall'Ateneo, dal Dipartimento e/o da finanziatori esterni. Per l'intero triennio i dottorandi hanno a disposizione un budget complessivo per le attività di ricerca in Italia o all'estero pari a 4.872,90 € ([D.M. 226 del 2021](#)).

I fondi del Dipartimento di Eccellenza hanno permesso la realizzazione di nuovi laboratori all'avanguardia e l'implementazione della strumentazione scientifica di elevata tecnologia (**DOC05**).

I dottorandi possono inoltre avvalersi dell'[Ufficio Ricerca di Ateneo](#) per l'indirizzo e le consulenze relative alla realizzazione dei progetti a livello europeo e internazionale. Ulteriori risorse finalizzate a pubblicazioni [Open Access](#) sono messe a disposizione dall'Ateneo stesso.

D.PHD.2.5. I dottorandi svolgono attività didattica integrativa e partecipano alle commissioni di esami di profitto e di laurea entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico (**DOC04**), previa discussione con il supervisore e il nulla osta del Collegio Docenti. Secondo i risultati delle indagini SISValDidat a.a. 2023/24, l'attività didattica svolta è ritenuta utile dal punto di vista formativo e il relativo carico di lavoro permette di dedicarsi in modo adeguato all'attività formativa, di ricerca e di tesi (**DOC03**).

I dottorandi partecipano attivamente alle attività di tutorato e orientamento promosse dall'Ateneo, anche nell'ambito del [PNRR](#), come dimostrano i dati significativi emersi dal monitoraggio dei processi e dei risultati relativi a terza missione/impatto sociale (**DOC06**).

D.PHD.2.6. In relazione alle esperienze di mobilità internazionale, si rileva una costante partecipazione dei dottorandi a periodi di formazione e ricerca all'estero, con una permanenza che varia in funzione del ciclo di appartenenza e della tipologia di percorso. I dati relativi all'Indicatore AVA3 - H.O.O.B evidenziano nella maggior parte degli anni una performance superiore rispetto alla media dei dottorati nell'area prevalente, con l'eccezione di un lieve calo registrato in

corrispondenza del periodo post-pandemico. I dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero nel 2021, 2022 e 2023 ammontano al 50%, 11% e 60%, rispettivamente (**DOC06**). Nel periodo 2022-2024, gli studenti dal XXXV al XXXIX Ciclo hanno trascorso all'estero, rispettivamente, 376, 448, 1540, 117, 92 giorni. A partire dai cicli più recenti, è previsto un periodo minimo di mobilità internazionale, la cui durata è stabilita in base a indicazioni di Ateneo, con una variabilità compresa entro un intervallo di alcuni mesi. I soggiorni all'estero sono incentivati, monitorati e valutati in funzione della coerenza con i progetti di ricerca, e possono essere svolti presso sedi accademiche o enti di ricerca, sia in ambito europeo che extraeuropeo. Le indagini AlmaLaurea hanno evidenziato un alto grado di soddisfazione relativamente all'esperienza all'estero, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle competenze scientifiche e metodologiche (**DOC03**).

Con riferimento alla formazione esterna, l'Indicatore AVA3 - H.O.O.D rivela una significativa variabilità nella fruizione delle relative opportunità, riconducibile anche alla diversificazione delle borse assegnate negli anni. Alcuni percorsi prevedono periodi obbligatori da svolgere presso imprese, con durate variabili in funzione della tipologia di borsa (**DOC06**).

D.PHD.2.7. Il Corso AFTI pone particolare attenzione alla valorizzazione dei risultati della ricerca, che costituiscono parte integrante della documentazione richiesta per la verifica dell'avanzamento nel percorso formativo. A tal fine, viene promossa la partecipazione a convegni e incontri, finalizzata alla creazione di reti di collaborazione e al rafforzamento della produzione scientifica, con l'obiettivo della successiva pubblicazione su riviste peer-review. Il valore dell'indicatore AVA3 - H.O.O.E (numero medio di prodotti dei dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi) risulta generalmente superiore agli altri Corsi di Dottorato, denotando un punto di forza. Tale valore è pari, per gli anni 2021, 2022 e 2023, rispettivamente a 12.67, 22.33 e 17.20 (**DOC06**).

Tutti i prodotti della ricerca sono depositati in [FLORE](#), archivio istituzionale dell'Ateneo liberamente consultabile, che rende disponibili i contributi depositati con licenza Open Access o Creative Commons. Le tesi di dottorato sono pubblicate in accesso aperto, nei casi e secondo le modalità previste dal Regolamento (**DOC04**). La visibilità dell'attività di ricerca sarà ulteriormente promossa attraverso iniziative dedicate, come la giornata Pharma PhD-Day, che sarà aperta alla comunità accademica e pubblicizzata tramite i canali ufficiali dell'Ateneo.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

- Titolo: **DOC03** - Estratto Verbale Collegio Docenti del 13/02/2025 con allegati la Relazione AlmaLaurea e la Relazione SISValDidat

Breve Descrizione:

- Estratto del Verbale del Collegio Docenti del 13/02/2025 con discussione degli esiti delle Indagini AlmaLaurea, SISValDidat e indagine interna dei rappresentanti dei dottorandi, pp. 1-3 - punto 9 odg
- Allegato al Verbale: Relazione AlmaLaurea nelle sezioni Profilo, pp. 4-13, e Condizione Occupazionale, pp. 14-19
- Allegato al Verbale: Relazione SISValDidat sull'opinione dei dottorandi 1° e 2° anno, pp. 20-26

Riferimento: Relazione AlmaLaurea nella sezione Profilo, Studio o Ricerca all'Estero, pp. 9-10; Relazione SISValdidat, S4-Attività didattica, p. 24

Upload / Link del documento:  [DOC03_Verbale Collegio Docenti_13-02-2025_AlmaLaurea_SISValDidat.pdf](#)

- Titolo: **DOC04** - Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

Riferimento: Art. 11 - Supervisore e co-supervisori, pp. 8-9; Art. 20 - Attività compatibili, p. 14; Art. 30 - Limiti all'accessibilità delle tesi di dottorato, pp. 17-18

Upload / Link del documento:  [DOC04_Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.pdf](#)

- Titolo: **DOC05** - Relazione di Monitoraggio 2024 - Dipartimento di Eccellenza NEUROFARBA 2023-2027

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio del Progetto Eccellenza 2024 del Dipartimento NEUROFARBA

Riferimento: Quadro D.5 - Infrastrutture, Obiettivo 1, Azioni 1, 2 e 3, p. 9; Quadro D.7 - Attività didattiche di elevata qualificazione, Obiettivo 2, Azioni 4 e 6, pp. 9-10

Upload / Link del documento:  DOC05_Relazione Monitoraggio_Dipartimento Eccellenza NEUROFARBA.pdf

- Titolo: **DOC06** - Relazione Annuale di Monitoraggio 2025 - Corso di Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio 2025 del Corso di Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Riferimento: D.PHD.3.1 - Monitoraggio dei processi e dei risultati relativi a terza missione/impatto sociale, p. 5-6; Obiettivo D.PHD.3.3/n.2/Assegnazione delle lezioni ad aree tematiche della didattica, p.19; Obiettivo D.PHD.3.3./n.3/ Limitato numero di lezioni in area clinica e in analisi statistica, p.19; Obiettivo D.PHD.3.3./n.6/ Aumento delle occasioni di scambio scientifico in lingua inglese tra i dottorandi, p.20; Commento all'Indicatore H.0.0.B, p. 22; Commento all'Indicatore H.0.0.D, p. 24; Commento all'Indicatore H.0.0.E, p. 25

Upload / Link del documento:  DOC06_Relazione Annuale Monitoraggio_Corso AFTI_2025.pdf

- Titolo: **DOC07** - Tabella Borse XXXVIII, XXXIX, XL Ciclo

Breve Descrizione: Tabella contenente la descrizione del numero e tipo di borse assegnate dal XXXVIII al XL Ciclo

Riferimento: Intero documento

Upload / Link del documento:  DOC07_Tabella Borse XXXVIII_XXXIX_XL Ciclo.pdf.pdf

- Titolo: **DOC08** - Relazioni triennali finali dei dottorandi del XXXVI e XXXVII Ciclo

Breve Descrizione: Relazioni triennali finali dei dottorandi del XXXVI Ciclo, pp. 1-66; Relazioni triennali finali dei dottorandi del XXXVII Ciclo, pp. 67-165

Riferimento: Intero documento

Upload / Link del documento:  DOC08_Relazioni triennali finali dottorandi_XXXVI_XXXVII Ciclo.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione preliminare:

.....
Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione

D.PHD.3.1. Il Corso AFTI dispone di un sistema strutturato per il monitoraggio continuo della qualità e dei risultati delle attività formative, di ricerca e di terza missione, nonché dell'efficacia complessiva del percorso formativo dei dottorandi.

Il processo coinvolge attivamente il Collegio Docenti, il GdR-PHD, i supervisori, i co-supervisori e i rappresentanti dei dottorandi. Ogni dottorando è seguito da un supervisore e da almeno un co-supervisore che accompagnano lo svolgimento delle attività di ricerca, la pianificazione delle pubblicazioni, la presentazione dei risultati, la scelta dei percorsi formativi e la partecipazione ad eventi scientifici nazionali e internazionali.

Il monitoraggio delle attività di ricerca e didattica è attuato attraverso strumenti consolidati come la Relazione Annuale, obbligatoria per tutti i dottorandi ai fini del passaggio di anno e dell'ammissione all'esame finale. Essa documenta attività scientifiche svolte, pubblicazioni, comunicazioni a congressi, partecipazioni a seminari e convegni, premi, finanziamenti, esperienze all'estero, attività seminariali e competenze trasversali (**DOC08**). Inoltre, la [Slide Presentation](#), in cui i dottorandi presentano i risultati sperimentali dell'anno, e il [Journal Club](#), in cui gli stessi presentano e discutono articoli scientifici di recente pubblicazione su riviste internazionali, rappresentano ulteriori strumenti di valutazione intermedia, di aggiornamento scientifico e confronto interdisciplinare. Il percorso formativo prevede il conseguimento obbligatorio di 30 CFU, di cui 24 CFU di didattica e 6 CFU in Competenze Trasversali.

La qualità della produzione scientifica dei dottorandi è elevata, come dimostrano le pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed, così come la partecipazione a congressi, spesso associata alla presentazione di comunicazioni, e i premi e riconoscimenti ottenuti (**DOC06**).

La mobilità internazionale è promossa e ben monitorata; i dottorandi svolgono periodi di ricerca all'estero in istituzioni di alto profilo. Le opinioni dei dottori di ricerca confermano l'alto gradimento delle esperienze svolte all'estero e l'efficacia in termini di crescita scientifica. Le attività di terza missione, seppur non ancora sistematicamente monitorate nella Relazione Annuale (lo saranno a partire dal 2025), sono già parte integrante del percorso, attraverso attività di tutorato, divulgazione e orientamento (**DOC06**).

Il sistema di ascolto dei dottorandi include (**DOC03**):

1. Indagine [SISValDidat](#) (Opinioni Corsi Dottorato 1° e 2° anno, erogata a partire dal 2024 sulla base dei [modelli proposti da ANVUR](#)), il cui obiettivo è quello di raccogliere valutazioni su tutti gli aspetti del Corso di Dottorato. Questa ha rilevato una soddisfazione generale ma ha fatto anche emergere criticità, in parte già affrontate, in parte prese in carico e per le quali sono previste azioni correttive future.
2. Indagine AlmaLaurea, sia nella sezione [Profilo](#) che nella sezione [Condizione Occupazionale](#), relativa alle ultime tre rilevazioni (2022, 2023 e 2024), che conferma l'elevata qualità formativa e l'efficacia occupazionale.
3. Indagine interna dei rappresentanti dei dottorandi, utile a identificare punti di forza e margini di miglioramento, già spunto di azioni correttive approvate dal Collegio Docenti.

I risultati di tali indagini sono stati elaborati in relazioni e discussi nel Collegio Docenti per la prima volta nel 2025, ma considerata la loro utilità ai fini del monitoraggio del corso verranno predisposte con sistematicità annuale (**DOC06**).

Riguardo all'analisi dell'attività lavorativa post-dottorato, ad un anno dal titolo tutti i dottori di ricerca intervistati di tutti e tre i Cicli (XXXII-XXXIV) lavorano; la totalità dei dottori del XXXIII e XXXIV Ciclo svolge professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione, suddivise tra ricercatori e tecnici laureati nell'università e altre professioni; significative percentuali di tutti i collettivi sono assegnisti di ricerca (**DOC03**).

D.PHD.3.2. Il Corso AFTI monitora sistematicamente l'allocazione e l'utilizzo dei fondi destinati alle attività di ricerca e formazione dei dottorandi con il supporto dell'amministrazione del Dipartimento al quale si appoggia il Dottorato. Nel triennio, i dottorandi possono usufruire di un budget complessivo di € 4.872,90 per le attività di ricerca in Italia e all'estero. Il Coordinatore approva l'utilizzo dei fondi attraverso l'autorizzazione alla trasferta su avallo del supervisore e la spesa proposta deve essere attinente al progetto.

L'ambiente di ricerca è altamente qualificato, i laboratori sono attrezzati con tecnologie d'avanguardia (**DOC05**), e i dottorandi dispongono di una postazione individuale e dell'accesso alle risorse digitali e bibliotecarie di Ateneo. Inoltre, sono previsti servizi di consulenza per la valorizzazione dei risultati della ricerca (come proprietà intellettuale, [incubazione e supporto all'imprenditorialità](#), [pubblicazioni](#) e [brevetti](#)), erogati da personale specializzato dell'Ateneo. Questi elementi garantiscono un adeguato supporto strutturale ed economico al percorso formativo e scientifico dei dottorandi.

D.PHD.3.3. Il percorso formativo e di ricerca del corso, articolato in due curricula (Scienze Farmaceutiche e Nutraceutiche; Farmacologia, Tossicologia e Trattamenti Innovativi), è oggetto di un riesame periodico, basato sull'analisi dei dati raccolti tramite la Relazione Annuale, i questionari di valutazione SISValdidat, AlmaLaurea e di indagine interna, e sul confronto tra il GdR-PHD, il Collegio Docenti e i rappresentanti dei dottorandi. L'allineamento con l'evoluzione culturale e scientifica viene valorizzato dalla qualità del [Collegio dei Docenti](#), da anni selezionato in base a criteri di eccellenza scientifica oltre che in base alle indicazioni di Ateneo (**DOC04**); l'aggiornamento è finalizzato anche all'allineamento con le priorità del PNRR.

Il confronto internazionale viene garantito dalla partecipazione a convegni da parte di docenti e dottorandi, dalla collaborazione dei docenti con istituzioni estere, dalla partecipazione a progetti internazionali e dalla possibilità di ospitare esperti stranieri a tenere lezioni e seminari (**DOC05**). Sono fortemente incentivati periodi di studio e ricerca all'estero ed è pratica usuale che i referenti stranieri siano parte delle commissioni di tesi. I dottorandi possono conseguire il titolo di Doctor Europaeus attenendosi al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca (**DOC04**).

Il confronto si estende alle altre parti interessate, che comprendono aziende, strutture ospedaliere, altri enti di ricerca e ordini professionali. È in programma la nomina di un Advisory Board, con la funzione di esprimere pareri sulla progettazione e aggiornamento dei percorsi formativi (**DOC06**).

Le opinioni dei dottorandi vengono recepite tramite i sistemi AlmaLaurea e SISValDidat e l'indagine di rilevazione interna promossa in accordo con tutte le parti interessate. A titolo di esempio, per l'a.a. 2024/25 sono state accolte le proposte dei dottorandi per un'implementazione del numero di lezioni a tematica clinica e di analisi statistica (**DOC06**) e per una più precisa assegnazione delle lezioni ad aree tematiche della didattica ([Prospetto Corsi](#)). Si sottolinea l'ampliamento dell'offerta formativa, che nel XL Ciclo ha raggiunto i 35 CFU.

Eventuali criticità ed opportune azioni di miglioramento vengono individuate dal Collegio Docenti, supportato da [gruppi di lavoro](#) nominati ad hoc, quali il Gruppo di lavoro di supporto al Collegio dei Docenti, i Delegati alla Didattica, il GdR-PHD (**DOC01**).

Le modifiche proposte derivano dal confronto nel GdR-PHD e nel Collegio Docenti, a partire dall'analisi dei dati raccolti tramite Relazione Annuale, indagini SISValDidat e AlmaLaurea, Indagine Interna, oltre che dalla partecipazione attiva a convegni, collaborazioni e progetti internazionali. Fondamentale è la presenza di due dottorandi, uno per ciascun curriculum, all'interno del GdR-PHD. Nella Relazione Annuale 2025 sono riportati nel dettaglio punti di forza, criticità, aree di miglioramento con i rispettivi obiettivi ed azioni di miglioramento (**DOC06**). Tali azioni confermano la solidità del processo di miglioramento continuo, orientato alla qualità, all'internazionalizzazione e all'aderenza alle esigenze della comunità scientifica e professionale.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

- Titolo: **DOC01** - Verbali Collegio dei Docenti (22/12/2023, 28/03/2023, 20/12/2024)

Breve Descrizione: Verbali del Collegio dei Docenti

- Estratto del Verbale del 22 dicembre 2023 (istituzione del Gruppo di lavoro di supporto al Collegio dei Docenti)
- Verbale del 28 marzo 2023 (nomina dei Delegati alla Didattica)
- Estratto del Verbale del 20 dicembre 2024 (istituzione del Gruppo di Riesame)

Riferimento:

- Estratto Verbale Collegio Docenti del 22/12/2023, pp. 1-4 - punto 7-bis odg
- Verbale Collegio Docenti del 28/03/2023, pp. 5-17 - punto 4 odg
- Estratto Verbale Collegio Docenti del 20/12/2024, pp. 18-21 - punto 7 odg

Upload / Link del documento:  **DOC01_Verbali Collegio Docenti_22-12-2023_28-03-2023_20-12-2024.pdf**

- Titolo: **DOC03** - Estratto Verbale Collegio Docenti del 13/02/2025 con allegati la Relazione AlmaLaurea e la Relazione SISValDidat

Breve Descrizione:

- Estratto del Verbale del Collegio Docenti del 13/02/2025 con discussione degli esiti delle Indagini AlmaLaurea, SISValDidat e indagine interna dei rappresentanti dei dottorandi, pp. 1-3 - punto 9 odg
- Allegato al Verbale: Relazione AlmaLaurea nelle sezioni Profilo, pp. 4-13, e Condizione Occupazionale, pp. 14-19
- Allegato al Verbale: Relazione SISValDidat sull'opinione dei dottorandi 1° e 2° anno, pp. 20-26

Riferimento: Intero documento

Upload / Link del documento:  DOC03_Verbale Collegio Docenti_13-02-2025_AlmaLaurea_SISValDidat.pdf

- Titolo: **DOC04** - Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

Riferimento: Art. 7 - Collegio dei docenti: composizione, p. 6; Art. 36 - Certificazione di Doctor Europaeus, p.20

Upload / Link del documento:  DOC04_Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.pdf

- Titolo: **DOC05** - Relazione di Monitoraggio 2024 - Dipartimento di Eccellenza NEUROFARBA 2023-2027

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio del Progetto Eccellenza 2024 del Dipartimento NEUROFARBA

Riferimento: Quadro D.5 - Infrastrutture, Obiettivo 1, Azioni 1, 2 e 3, p. 9; Quadro D.7 - Attività didattiche di elevata qualificazione, Obiettivo 2, Azione 4, pp. 9-10

Upload / Link del documento:  DOC05_Relazione Monitoraggio_Dipartimento Eccellenza NEUROFARBA.pdf

- Titolo: **DOC06** - Relazione Annuale di Monitoraggio 2025 - Corso di Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Breve Descrizione: Relazione Annuale di Monitoraggio 2025 del Corso di Dottorato di Ricerca in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Riferimento: D.PHD.3.1 - Monitoraggio dei processi e dei risultati relativi al percorso formativo e alle attività di ricerca, p. 2-4; Monitoraggio dei processi e dei risultati relativi a terza missione/impatto sociale, p. 5-6; Rilevazione delle opinioni dei dottorandi e analisi dei questionari, pp. 6-8; Punti di forza, Criticità, Aree di Miglioramento, Obiettivi e azioni di miglioramento in D.PHD.3.1 (pp. 8-11), D.PHD.3.2 (pp. 15-16), D.PHD.3.3 (pp. 18-20), Commento agli indicatori (pp.21-27), e nello specifico D.PHD.3.3./n.1/ Nomina di un Advisory Board, p.19; Obiettivo D.PHD.3.3./n.3/ Limitato numero di lezioni in area clinica e in analisi statistica, p.19

Upload / Link del documento:  DOC06_Relazione Annuale Monitoraggio_Corso AFTI_2025.pdf

- Titolo: **DOC08** - Relazioni triennali finali dei dottorandi del XXXVI e XXXVII Ciclo

Breve Descrizione: Relazioni triennali finali dei dottorandi del XXXVI Ciclo, pp. 1-66; Relazioni triennali finali dei dottorandi del XXXVII Ciclo, pp. 67-165

Riferimento: Intero documento

Upload / Link del documento:  DOC08_Relazioni triennali finali dottorandi_XXXVI_XXXVII Ciclo.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione preliminare:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

... ..

... ..

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ..

... ..

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..

... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

Fascia di valutazione degli Indicatori Dottorato di ricerca (ANVUR):

...